

LETTERA	0233
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	[...] agosto 6
Data di ricezione	
Regesto	Giuditta racconta il suo viaggio da Milano a Bergamo, dove ha incontrato amici, partecipato a prove musicali e scene, e salutato affettuosamente la sua famiglia. Menzione anche di problemi ai cavalli e saluti per vari conoscenti.
Trascrizione	<p>Bergamo. 6 agosto</p> <p>Mia cara mamma mia, sono arrivata a Milano felicemente coccando dopo aver divorato del buon salame a Barlassina¹, per cui non avendo fame alle 4, ore che ero già a casa, non sono andata a pranzo dai Grossi ed invece mi sono poi spapolata alle 7 due buone qualie col riso; poi sono andata dai Grossi a passare un'oretta, indi passai dal Cova in compagnia del signor Bassetti. Là trovai Micheroux, Scotti e Sabbioni: abbiamo preso un cattivo gelato e ci siamo sfigati a fare il pariglino alla musica moderna². La mattina sono partita col signor Passetti dopo aver fatto una visita all'ottimo Zuccoli, ancora convalescente. Egli m'incarica di dirti le cose più affettuose. La Peppina era un sole, siamo partiti dopo l'una; ho pranzato benone a Canonica (oh, che bel luogo!) ed alle otto eravamo a Bergamo in casa Passi. Ho trovata la nostra buona Teresa molto ben disposta, l'aria di Bergamo pare che le convenga. Ieri sera vi fu una prova a piena orchestra, quasi tutti i professori erano stati assai lontani per una gran fonzione ed erano molto stanchi e sonnolenti, per cui spero che alla prova di domani non vi sarà questo inconveniente. Anderà meglio per loro, dico per loro, giacché i cantanti compresi anche i coristi sono andati bene. Sarei contenta se cantassero così sabato sera. La musica in complesso è buona, e vi sono poi tre pezzi che se non m'inganno devono andare a gonfie vele. Oggi non si fanno che prove di scena, la Teresa è fortunata di trovarsi con due artisti pieni d'energia, di bontà e d'intelligenza. Il resto della compagnia è anche buona. Tutte le ciarle sfavorevoli sono intieramente svanite. Dalla Bianchina avrai inteso che ho lasciato i nostri cavalli a Milano perché uno si era fatto male un poco alla gamba ed avea bisogno di riposare due giorno. Non ho ancora visto Rubini: la sua campagna è lontana 14 miglia per cui io per ora non posso andarvi. Egli verrà probabilmente oggi perché lasciò ordine d'avvertirlo appena io era giunta, che volea recarsi a Bergamo per abbracciarmi. I più bei saluti ai nostri cari amici, un bacio ai miei polisit e centi a te mia cara mamma mia dei più affettuosi che può fare il tuo Git Git</p> <p>La Pina vi abbraccia tutti. Addio, vado alla prova del ballo che te lo farò poi alla Roda coi polisini. Bacio il cuore alla mia Clelia e gli occhietti ai miei bimbi, un eterno abbraccio all'Eugenio. Oggi vado a bearmi nel giardino Maffeis. Ieri sono stata dalla Carissimi, una fanatica. Il tuo Git</p> <p>Annotazioni al verso: A madame Negri, Villa Pasta a Blevio, sul lago di Como</p>
Lingua	Italiano

Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Ferranti
Data topica	Bergamo
Note generiche	¹ sottolineato; ² sottolineato;
Collocazione	JOB 16-01, Box 10, Folder 4
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea